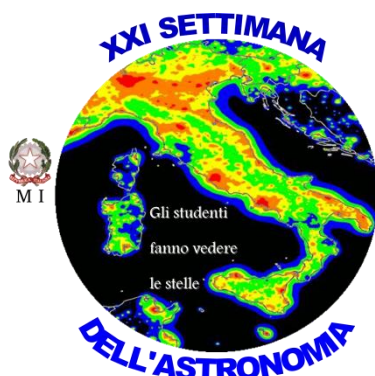
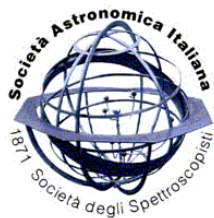




MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



XXI Settimana Nazionale dell'Astronomia

«Gli studenti fanno vedere le stelle»

Nell'ambito del Protocollo di Intesa MI-SAIT, la Società Astronomica Italiana, il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento dell'istruzione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, Uff-1, in sinergia con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, indicano la XXI Edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha modificato non solo la nostra quotidianità, ma ha portato un vero e proprio sconvolgimento nei contesti scolastici. La chiusura delle scuole è stato un sacrificio per la società tutta. La pandemia ha imposto la didattica a distanza, una modalità nuova, che ha stravolto le modalità di insegnamento e di apprendimento in uso nella scuola, ma ha garantito la continuità didattica agli allievi.

Il fare insieme, le collaborazioni, il confronto sono una grande ricchezza creativa che consentono di trasformare questa pandemia in una opportunità, rendendo possibile la partecipazione degli allievi, anche, alle attività extracurricolari.

Il cambio di prospettiva obbliga ad adottare tutte le azioni necessarie per resistere culturalmente a questo complesso momento.

È in questa ottica che si intende riproporre l'iniziativa che, causa delle restrizioni dovute alla pandemia, nell'anno scolastico 2019-2020, è stata sospesa.

La Settimana Nazionale dell'Astronomia è un appuntamento atteso e importante per le scuole, invitate a diffondere tra i giovani la conoscenza del cielo e della ricerca astronomica, per motivarli e orientarli alla scoperta delle opportunità formative e professionali offerte dallo studio delle discipline scientifiche.

L'emergenza imposta dal contenimento della diffusione del Coronavirus obbligano a modificare l'impianto originale della Settimana Nazionale dell'Astronomia, ma è possibile estrapolare dai numerosi eventi che di norma costituiscono il programma quello relativo al monitoraggio sull'inquinamento luminoso, attività portante assieme alle Olimpiadi di Astronomia.

Le istituzioni scolastiche sono invitate ad affrontare il tema della protezione del cielo stellato e della lotta agli sprechi nell'illuminazione pubblica secondo le modalità che ritengono più consone alle differenti situazioni locali.

Il tema scelto consente di attuare percorsi didattici a contenuto storico-scientifico, orientati all'inserimento dell'astronomia e dell'astrofisica in un contesto interdisciplinare ricco di ricadute metacognitive che permettono agli allievi di "catturare l'esperienza" degli scienziati e di comprendere i perché della scienza. Contestualmente fornisce agli studenti competenze scientifico-tecnologiche, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni, e soprattutto di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

Le modalità di partecipazione sono riportate negli allegati A, B, C, del bando del concorso.